

Rimini, Giornata contro la droga: "Allarme cannabis nelle scuole superiori"

Attualità - 25 giugno 2019 - 15:26



"La dipendenza ci fa schiavi, l'indipendenza ci fa soli, l'interdipendenza ci fa liberi assieme". Con questo motto, in occasione della Giornata mondiale di lotta alla droga, mercoledì **26 giugno si terrà a Rimini la Festa della InterDipendenza**, la festa contro le droghe promossa dalla Comunità di don Benzi. L'appuntamento è al campo "Don Pippo" in Via Santa Cristina 22 dalle ore 14 alle 17:30 per un momento di festa con animazione, letture, testimonianze e musica dal vivo insieme a tanti giovani di don Benzi, alcuni dei quali stanno rinascendo dopo il tunnel della droga. Nel corso della giornata saranno premiati i vincitori di "PrimaVera Poesia", un concorso di poesia che permette ai ragazzi di esprimersi attraverso il linguaggio creativo. Giunto alla sua 5° edizione, il concorso è in ricordo di Elio Morri, operatore di Comunità Terapeutica barbaramente ucciso sul Lungomare di Rimini nel 2006.

"Nell'ultima Relazione del Governo sulle Tossicodipendenze emerge come **"oltre un quarto degli studenti delle scuole superiori ha fatto [uso di cannabis](#)**, mentre un terzo degli studenti minorenni ha provato sostanze psicoattive". I giovani non possono essere annessi e spenti dal fumo della cannabis, prede del primo occupante. Al contrario i giovani sono pieni di vita ed hanno bisogno di opportunità per sviluppare i loro talenti, per trovare un lavoro, per costruirsi una famiglia" commenta **Giovanni Paolo Ramonda**, Presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII

La Comunità Papa Giovanni XXIII, insieme a varie realtà tra cui la Fict, il Ceis di Roma, Exodus e San Patrignano, si è battuta in questi anni contro la legalizzazione della cannabis in quanto **crea dipendenza e risulta impossibile controllare la percentuale del THC**, il principale agente psicoattivo della cannabis.

La [Comunità Papa Giovanni XXIII](#) ha aperto nel 1980 la prima Comunità terapeutica per il recupero delle persone con dipendenze patologiche. Oggi gestisce 34 Comunità Terapeutiche - 22 in Italia e 12 all'estero - in cui sono accolte oltre 300 persone. Da anni punta sulla prevenzione, avendo a cuore l'aspetto educativo del fenomeno dipendenze, in particolare tra le nuove generazioni.

